Nell’ambito della discussione del

decreto Milleproroghe, prevista nelle

com missioni congiunte I e V della

Camera, Aeranti-Corallo chiederà

l’inserimento di una norma di

pror oga delle provvidenze editoria

per radio e tv locali

(10 gennaio 2020) E’ stata incardinata nella Commissioni riunite Affari costituzionali (I)

e Bilancio (V) della Camera dei Deputati la discussione del disegno di legge di

conversione del decreto milleproroghe.

Le provvidenze editoria per radio e tv locali (consistenti nelle riduzioni tariffarie del 50%

relative alle utenze telefoniche) sono state soppresse, a partire dall’anno di competenza

2020, dall’art. 1, commi 772, 773 e 774 della legge di bilancio 2019 e, pertanto, quelle

che verranno presentate entro il 31 gennaio c.a. dalle emittenti interessate saranno le

ultime domande.

Il coordinatore Aeranti-Corallo, avv. Marco Rossignoli, è convinto della necessità che tali

provvidenze vengano mantenute anche per il futuro, ai fini del sostegno del ruolo

informativo dell’emittenza locale. A tal fine, ha annunciato che chiederà l’approvazione

di un emendamento nel decreto milleproroghe che differisca la soppressione di tali

provvidenze sino alla riforma del settore editoriale. (FC)

Vedi anche:

Provvidenze editoria per radio e tv locali: l’avv. Marco Rossignoli, coordinatore Aeranti-

Corallo, chiede che vengano mantenute anche per il futuro

24/12/19 – Provvidenze editoria radio e tv locali: le domande vanno presentate tra il 1°

e il 31 gennaio 2020